

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N.

Schema di regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- VISTI gli articoli 87 e 117 della Costituzione;
- VISTO l’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- VISTO l’articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che prevede, al comma 3, la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e ad una maggiore efficacia ed efficienza al sistema scolastico e, al comma 4, in attuazione del piano e in relazione agli interventi e alle misure annuali ivi individuati, l’adozione di uno o più regolamenti ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;
- VISTO il piano programmatico predisposto dal Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze ai sensi del citato articolo 64, comma 3;
- VISTO l’articolo 3, comma 4 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 con il quale è stato abrogato il comma 3 dell’articolo 13 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- VISTO il piano programmatico di interventi predisposto dal Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, ai sensi dell’articolo 64, comma 3, del sopra citato decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008;
- VISTO il testo unico delle leggi in materia di istruzione approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante “Delega al governo per la definizione delle norme generali dell’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 20 marzo 2003, n. 53;
- VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 20 marzo 2003, n. 53;
- VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISO l’articolo 1, commi 605, lettera f) e 622 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, con il quale è stata sancita l’obbligatorietà dell’istruzione per almeno 10 anni;
- VISTO il decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 concernente il “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”;
- VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1 recante disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università, con particolare riferimento all’articolo 3, comma 3, ai sensi del quale sono stati abrogati l’articolo 13, comma 4, e l’articolo 14 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 nonché l’articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286;
- VISTO l’articolo 13, comma 31 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, ai sensi del quale «nell’articolo 2 del decreto legislativo n. 226 del 2005, al primo periodo del comma 6 sono soppresse le parole: “economico,,” e “tecnologico”, e il comma 8 è sostituito dal seguente: “8. I percorsi del liceo artistico si articolano in indirizzi per corrispondere ai diversi fabbisogni formativi”. Nel medesimo decreto legislativo n. 226 del 2005 sono abrogati il comma

- 7 dell'articolo 2 e gli articoli 6 e 10»;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176;
- VISTO il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 relativo alle norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- VISTO il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alla professione e al lavoro;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 13 giugno 2006, n. 47 relativo alla quota dei curricula rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";
- SENTITO il Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione;
- VISTA la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del
- SENTITA la Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del
- UDITO il parere del Consiglio di Stato espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del
- VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del
- SULLA proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

E M A N A
il seguente regolamento

Articolo 1

(Oggetto)

1. I licei sono disciplinati dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni e dal presente regolamento, preordinato alla introduzione delle misure di razionalizzazione di cui al comma 4, lettera *b*) dell'articolo 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Articolo 2

(Finalità e durata)

1. I licei, unitamente agli istituti tecnici e agli istituti professionali, tutti finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore, fanno parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore di cui al decreto legislativo n. 226 del 2005, e successive modificazioni. I licei condividono con gli istituti tecnici e gli istituti professionali il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del decreto legislativo n. 226 del 2005.
2. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze, generali e specifiche, coerenti con le capacità e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.
3. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che prioritariamente completa il percorso disciplinare e prevede altresì la maturazione di

competenze mediante l'approfondimento delle conoscenze e il perfezionamento delle abilità caratterizzanti il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

4. Salvo le modifiche riportate nell'allegato A del presente regolamento, i percorsi liceali realizzano il profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato B del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, secondo le indicazioni nazionali di cui agli allegati C, C/1, C/2, C/4, C/5, C/6 e C/7 del medesimo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.
5. Nell'ambito dei percorsi liceali, d'intesa rispettivamente con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e con quelle ove si realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore ed i percorsi degli istituti tecnici superiori, sono stabilite, con riferimento all'ultimo anno del percorso di studi, specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio universitari e dell'alta formazione ed ai percorsi dell'istruzione e formazione tecnica superiore e degli istituti tecnici superiori, nonché per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di *stage*.
6. Il sistema dei licei comprende i licei artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane. I licei approfondiscono la cultura liceale, definita al comma 2, come previsto nell'articolo 4, comma 1, nell'articolo 5, comma 1, nell'articolo 7, comma 1, nell'articolo 8, comma 1, nell'articolo 9, comma 1 e nell'articolo 11, comma 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.
7. Il liceo artistico si articola negli indirizzi previsti dall'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 226 del 2005.
8. Il liceo musicale e coreutico si articola nella sezione musicale e nella sezione coreutica come previsto dall'art. 8, comma 1 del decreto legislativo n. 226 del 2005.
9. Con distinto regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 2 della legge 23 agosto 1998, n. 400 e successive modificazioni si provvede, sulla base dei criteri previsti dal presente regolamento, alla riorganizzazione delle sezioni bilingui, delle sezioni ad opzione internazionale e delle sezioni di liceo classico europeo.
10. Con distinto regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 2 della legge 23 agosto 1998, n. 400 e successive modificazioni si provvede, sulla base dei criteri previsti dal presente regolamento, alla riorganizzazione degli istituti d'arte.
11. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi liceali viene rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di liceo e l'eventuale indirizzo o sezione.

Articolo 3

(Attività educative e didattiche)

1. L'orario annuale delle lezioni nei percorsi liceali, comprensivo della quota riservata alle Regioni, alle istituzioni scolastiche autonome ed all'insegnamento della religione cattolica in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense e al relativo Protocollo addizionale reso esecutivo con legge 25 marzo 1985, n. 121, ed alle conseguenti intese, è articolato in attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e insegnamenti attivabili nei limiti del contingente di organico assegnato alle istituzioni scolastiche, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.
2. Le attività e gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti garantiscono il conseguimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze essenziali ed irrinunciabili in rapporto allo specifico percorso liceale. Attraverso gli insegnamenti attivabili nei limiti del contingente di organico

assegnato alle istituzioni scolastiche, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, è promossa la personalizzazione dei piani di studio.

3. Le istituzioni scolastiche possono organizzare, attraverso il piano dell'offerta formativa e nei limiti delle loro proprie disponibilità di bilancio, attività ed insegnamenti facoltativi coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto per il relativo percorso liceale. La scelta di tali attività e insegnamenti è facoltativa e opzionale per gli studenti e la loro frequenza è gratuita. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività e degli insegnamenti facoltativi prescelti. La valutazione nelle materie facoltative concorre alla valutazione complessiva. Le relative richieste sono formulate all'atto dell'iscrizione alle classi. Al fine di ampliare e razionalizzare tale scelta, gli istituti possono, nella loro autonomia, organizzarsi anche in rete.
4. Le attività educative e didattiche di cui all'articolo 3, commi 1 e 2 sono assicurate con la dotazione di personale docente assegnato all'istituto. Per lo svolgimento delle attività e degli insegnamenti di cui all'articolo 3, comma 3, le istituzioni scolastiche si avvalgono, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, del personale di cui al periodo precedente ovvero di personale esterno munito di specifica abilitazione.
5. Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Articolo 4

(Monitoraggio e valutazione di sistema)

1. I percorsi dei licei sono oggetto di costante monitoraggio e valutazione da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che si avvale allo scopo dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS) e di una apposita Commissione nazionale costituita con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. La Commissione è composta da rappresentanti delle scuole, delle università e da esponenti del mondo della cultura, dell'arte e della ricerca.
2. I risultati di apprendimento degli studenti dei percorsi liceali sono oggetto di valutazione periodica da parte dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI).
3. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca riferisce al Parlamento ogni tre anni sugli esiti del monitoraggio e della valutazione di cui ai commi 1 e 2.
4. Sulla base degli esiti del monitoraggio e della valutazione previsti ai commi 1 e 2, con regolamento da adottare a norma dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, si provvede alle modifiche delle Indicazioni Nazionali di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 226 del 2005, come modificate ai sensi del comma 4 dell'articolo 2 del presente regolamento.

Articolo 5

(Passaggio al nuovo ordinamento)

1. I percorsi liceali di ogni tipo e indirizzo, a partire dall'anno scolastico 2009/2010, confluiscono nel nuovo ordinamento disciplinato dal decreto legislativo n. 226 del 2005 e successive modificazione e dal presente regolamento, come previsto dalla tabella di cui all'allegato B del regolamento medesimo, ferma restando la prosecuzione secondo il previgente ordinamento dei percorsi attivati sino all'anno scolastico 2008/2009.
2. La corrispondenza dei titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi liceali di ogni tipo e indirizzo dell'ordinamento previgente con i titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi liceali del nuovo

ordinamento disciplinati dal decreto legislativo n. 226 del 2005 e successive modificazione e dal presente regolamento è individuata nella tabella di cui all'allegato C del regolamento medesimo.

3. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, avente natura non regolamentare, sono definite le classi di concorso e di abilitazione secondo criteri di razionalizzazione finalizzati ad una maggiore flessibilità nell'impiego delle risorse.
4. Il passaggio al nuovo ordinamento è accompagnato da misure nazionali di sistema idonee a sostenere, con la collaborazione ANSAS, l'aggiornamento dei dirigenti, dei docenti e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) dei licei e a informare i giovani e le loro famiglie in relazione alle scelte per l'anno scolastico 2009/2010.

Articolo 6

(Modifiche e abrogazioni)

1. Il comma 3, lettera b) dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 226 del 2005 è così sostituito: «nel laboratorio di progettazione dell'indirizzo Architettura design ambiente, lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche (Sezione Architettura e Ambiente) oppure delle metodologie proprie della progettazione di oggetti per la produzione industriale o artigianale (Sezione Design).».
2. Il comma 3 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 226 del 2005 è così sostituito: «Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, nella seconda lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.».
3. Sono abrogate le seguenti disposizioni del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226:
 - 5 Articolo 2;
 - 6 Articolo 3;
 - 7 Comma 4 dell'articolo 4;
 - 8 Comma 2 dell'articolo 5;
 - 9 Comma 2 dell'articolo 7;
 - 10 Comma 2 dell'articolo 8;
 - 11 Comma 2 dell'articolo 9;
 - 12 Comma 2 dell'articolo 11;
 - 13 Articolo 12.
4. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le disposizioni del presente regolamento non possono essere derogate da norme contrattuali.

Articolo 7

Disposizioni finali

1. All'attuazione del presente regolamento si provvede in coerenza con il piano programmatico di cui all'articolo 64, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, nei limiti delle risorse finanziarie previste dagli ordinari stanziamenti di bilancio senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
2. Le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono alle finalità del presente regolamento nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi dello statuto speciale e delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti.

3. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il presente regolamento, munito di sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

LICEO ARTISTICO indirizzo ARTI FIGURATIVE

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario medio settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Lingua straniera 2	2	2	2	2	2
Storia - Filosofia	2	2	3	3	3
Matematica*	2	2	3	3	3
Scienze naturali**			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	3	3			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche	3	3			
Discipline audiovisive	3	3			
Laboratorio artistico	4	4			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	22	22	22
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo – Orario medio settimanale					
Laboratorio della figurazione			5	5	5
Discipline grafiche e pittoriche			4	4	4
Discipline plastiche			4	4	4
<i>Totale ore</i>			13	13	13
<i>Totale complessivo ore</i>			35	35	35
Insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell'Offerta Formativa nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie					
-0 Fisica					
-1 Musica					
-2 Elementi di diritto ed economia					
-3 Approfondimenti nelle discipline obbligatorie					

* con elementi di informatica

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO ARTISTICO indirizzo ARCHITETTURA DESIGN AMBIENTE

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario medio settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Lingua straniera 2	2	2	2	2	2
Storia - Filosofia	2	2	3	3	3
Matematica*	2	2	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	3	3			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche	3	3			
Discipline audiovisive	3	3			
Laboratorio artistico	4	4			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	24	24	24
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo – Orario medio settimanale					
Laboratorio della progettazione			5	5	5
Discipline progettuali Architettura/design/ambiente			4	4	4
Discipline plastiche			2	2	2
<i>Totale ore</i>			11	11	11
<i>Totale complessivo ore</i>			35	35	35
Insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell'Offerta Formativa nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie					
-4 Musica					
-5 Elementi di diritto ed economia					
-6 Approfondimenti nelle discipline obbligatorie					

* con elementi di informatica

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO ARTISTICO indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIA SCENOGRAFIA

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario medio settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Lingua straniera 2	2	2	2	2	2
Storia - Filosofia	2	2	3	3	3
Matematica*	2	2	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	3	3			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche	3	3			
Discipline audiovisive	3	3			
Laboratorio artistico	4	4			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	24	24	24
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo – Orario medio settimanale					
Laboratorio audiovisivo			5	5	5
Discipline geometriche			2	2	2
Discipline audiovisive			4	4	4
<i>Totale ore</i>			11	11	11
<i>Totale complessivo ore</i>			35	35	35
Insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell'Offerta Formativa nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie					
-7 Musica					
-8 Elementi di diritto ed economia					
-9 Approfondimenti nelle discipline obbligatorie					

* con elementi di informatica

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO CLASSICO

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario medio settimanale					
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	30	30	30	30	30
Insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell'Offerta Formativa nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie					
-10 Lingua straniera 2 -11 Musica -12 Elementi di diritto ed economia -13 Approfondimenti nelle discipline obbligatorie					

* con elementi di informatica

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO LINGUISTICO

	1° Biennio		2° biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario medio settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3			
Lingua inglese*	4	4	4	4	4
Lingua straniera 2*	4	4	4	4	4
Lingua straniera 3*	4	4	5	5	5
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2			
Filosofia			2	2	2
Matematica** - Fisica	3	3	3	3	3
Scienze naturali***			2	2	2
Storia dell'arte	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	30	30	30	30	30
Insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell'Offerta Formativa nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie					
-0 Lingua e cultura latina (2° biennio e V anno)					
-1 Musica					
-2 Elementi di diritto ed economia					
-3 Approfondimenti nelle discipline obbligatorie					

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con elementi di informatica

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO MUSICALE E COREUTICO

	1° biennio		2° biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario medio settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Lingua straniera 2	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	20	20	21	21	21
Sezione musicale					
Esecuzione e interpretazione	4	4	3	3	3
Teoria e composizione	2	2	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	4	4	3	3	3
<i>Totale ore</i>	12	12	11	11	11
Sezione coreutica					
Teoria e storia della danza			1	1	1
Tecniche della danza	8	8	7	7	7
Laboratorio coreutico	4	4	3	3	3
<i>Totale ore</i>	12	12	11	11	11
<i>Totale complessivo ore</i>	32	32	32	32	32
Insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell'Offerta Formativa nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie					
-4 Approfondimenti nel laboratorio di musica d'insieme					
-5 Nuove tecnologie					
-6 Approfondimenti nel laboratorio coreutico					
-7 Approfondimenti nelle discipline obbligatorie					

* con elementi di informatica

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO SCIENTIFICO

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario medio settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	5	5	5
Fisica	2	2	2	2	2
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Arte e tecniche della rappresentazione grafica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	30	30	30	30	30
Insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell'Offerta Formativa nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie					
-8 Lingua straniera 2					
-9 Musica					
-10 Elementi di diritto ed economia					
-11 Approfondimenti nelle discipline obbligatorie					

* con elementi di informatica

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario medio settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Lingua straniera 2	3	3	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Pedagogia	3	3			
Scienze umane			3	3	3
Matematica* - Fisica	3	3	4	4	4
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	1	1	1	1	1
Musica			1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	30	30	30	30	30
Insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell'Offerta Formativa nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie					
-0 Elementi di diritto ed economia					
-1 Approfondimenti nelle discipline obbligatorie					

* con elementi di informatica

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra